



IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP **Informazioni**

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una comunità energetica cooperativa.



Lancia una startup o potenzia la tua.



Fai **crescere** la tua impresa.



Fai **rinascere** un'azienda in crisi.



Ascolta i nostri podcast di approfondimento.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere **qui**

Accedi al nostro **sito** se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Direttore Editoriale: Alessio De Sio

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

<u>Economia sociale, Legacoop: bene l’informativa del governo, adesso serve una rapida attuazione</u>	<u>5</u>
<u>EDITORIALE – 6 luglio 2026</u>	<u>6</u>
<u>LE NOSTRE COOPERATIVE – 6 LUGLIO 2026</u>	<u>8</u>
<u>DALLE ISTITUZIONI – 6 LUGLIO 2026</u>	<u>10</u>
<u>AGENDA DELLA SETTIMANA: 6-12 LUGLIO</u>	<u>11</u>
<u>Politica industriale UE, CECOP lancia la campagna per valorizzare il modello cooperativo ...</u>	<u>12</u>
<u>Fondazione Feltrinelli: nasce “PUBBLICO”, la newsletter che racconta idee, società e cooperazione</u>	<u>14</u>
<u>Indicoo: l’incubatore diffuso di cooperazione.....</u>	<u>15</u>
<u>LPS, conclusa la consultazione ANAC sulla ristorazione scolastica: l’intervista su “Il Giornale del Cibo”</u>	<u>16</u>
<u>Consorzio Integra approva il bilancio 2025: ricavi a 656 milioni e utile in crescita nel decennale del Consorzio</u>	<u>17</u>
<u>Il presidente Gamberini al B-Side Festival di Empoli: “Il lavoro inclusivo è una leva di competitività per il Paese”</u>	<u>19</u>
<u>Legacoop Puglia: al via Forma Viva, il percorso pensato per attraversare i luoghi della cooperazione</u>	<u>20</u>
<u>Legacoop Romagna: al via Pai Po, la nuova normativa regionale per lo sviluppo del territorio dopo le alluvioni del 2023.....</u>	<u>21</u>
<u>CO.FA.CO supera i 4 milioni di fatturato, cresce il lavoro e arriva la prima sede di proprietà</u>	<u>22</u>
<u>Legacoop Marche: il 3 luglio a San Benedetto del Tronto la seconda giornata di COOPEVOLUTION 2026</u>	<u>24</u>
<u>CulTurMedia: il 7 luglio a Roma l’evento “La cultura fa comunità”</u>	<u>25</u>
<u>Cooperativa Itaca: la visita di OVS e Save the Children al Punto Luce di Marghera (VE)</u>	<u>26</u>
<u>Legacoop Emilia Ovest, a Reggio Emilia la Grande Cena di Boorea 2026: raccolti 35mila euro per la solidarietà.....</u>	<u>27</u>
<u>Dal 4 al 30 luglio a Udine la rassegna della cooperativa Itaca “Connessioni. Dialoghi in giardino”: cinque incontri tra storia, memoria, confini e persone</u>	<u>29</u>
<u>La cooperativa Horizon Service vince il bando nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile</u>	<u>30</u>

<u>CEAR chiude il 2025 con un fatturato di 82,5 milioni e si prepara alla nuova fase del mercato</u>	<u>31</u>
<u>Cooperative metalmeccaniche, sottoscritto il verbale per l'adeguamento IPCA 2025.....</u>	<u>32</u>
<u>LPS: confermate le deduzioni forfetarie per il 2026, 48 euro per i trasporti fuori Comune ..</u>	<u>33</u>
<u>Cooperativa Itaca: al via "Memorie", la rassegna sulla cura degli anziani</u>	<u>34</u>

Economia sociale, Legacoop: bene l'formativa del governo, adesso serve una rapida attuazione

2 Luglio 2026

Roma, 2 luglio 2026 – **Legacoop** esprime soddisfazione per la presentazione da parte del governo dell'formativa sul **Piano d'azione nazionale per l'economia sociale**. Dopo il lungo lavoro di confronto sviluppato negli ultimi mesi tra l'esecutivo e le rappresentanze del settore, l'formativa rappresenta un segnale politico, e ora è necessario compiere rapidamente il passaggio dagli indirizzi agli atti normativi, come peraltro già annunciato dagli esponenti del governo.

“L'formativa conferma il riconoscimento dell'economia sociale come **componente strutturale del sistema produttivo italiano** e ne **valorizza il contributo alla crescita, all'innovazione e alla coesione sociale**”. Così **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop.

“L'formativa costituisce un passaggio che dimostra che il lavoro svolto insieme alle organizzazioni dell'economia sociale non è andato disperso. Il recepimento di alcune nostre proposte – ha sottolineato il presidente di Legacoop – tra cui il **chiarimento della disciplina dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)**, il potenziamento degli **strumenti finanziari per gli investimenti**, il **rafforzamento degli strumenti fiscali a favore degli investimenti nelle imprese dell'economia sociale**, il ripristino dell'esenzione degli utili destinati a riserva legale e l'**individuazione delle cooperative nate da Workers Buyout** come pilastro dell'economia del Paese, valorizza questi modelli per il loro impatto sulla coesione, sulla rigenerazione territoriale e sull'**inserimento lavorativo di fasce deboli**”.

“Adesso però serve uno scatto in avanti – ha proseguito Gamberini. L'**economia sociale non può più attendere**. Il governo trasformi gli indirizzi annunciati in **provvedimenti concreti**, risorse e strumenti capaci di sostenere investimenti, occupazione e competitività. Riteniamo, al riguardo, che la **prossima legge di Bilancio** possa essere il momento migliore”, ha concluso il presidente dell'Associazione.

EDITORIALE – 6 luglio 2026

3 Luglio 2026

Adempimento collaborativo: dal controllo alla fiducia

Di *Alessandro Ficicchia, responsabile Ufficio Fiscale di Legacoop.*

Da qualche anno, e con maggiore evidenza dopo la riforma fiscale, il rapporto tra Fisco e contribuente sta cambiando pelle. L'**Agenzia delle Entrate** non si presenta più soltanto come soggetto chiamato a controllare ex post e, se del caso, a sanzionare: assume progressivamente il ruolo di **interlocutore istituzionale chiamato ad accompagnare l'impresa nella corretta gestione del rischio fiscale**. È questo il senso più profondo dell'adempimento collaborativo: **anticipare il confronto, ridurre l'incertezza, prevenire il contenzioso** e costruire, nella trasparenza, una **relazione fondata sulla fiducia reciproca**. Gli stessi principi che hanno animato la Riforma del Diritto fallimentare.

Per le cooperative questo passaggio ha un valore particolare. La cooperazione è abituata a coniugare **impresa, responsabilità e controllo democratico**; conosce il significato della vigilanza e della corretta applicazione di un regime fiscale speciale che non è privilegio, come ricordato anche nel nuovo **Testo Unico delle imposte sui redditi**, in attesa di pubblicazione, ma **attuazione dell'articolo 45 della Costituzione** e riconoscimento di finalità mutualistiche, intergenerazionali e inclusive. In questo quadro, il **Tax Control Framework** non è un adempimento formale in più ma integra gli strumenti di buona *governance*: consente di mappare i rischi, presidiare i processi, rendere tracciabili le scelte e **rafforzare la reputazione dell'impresa cooperativa** verso soci, finanziatori, pubblica amministrazione e mercato. Ma c'è di più: elimina il contenzioso e conferisce certezza alla programmazione delle attività d'impresa.

I numeri confermano che il tema non riguarda più una platea ristretta. Le imprese ammesse al regime sono salite a **221**, con una crescita molto significativa nell'ultimo triennio. Dal 2026 la soglia ordinaria scende a **500 milioni di euro** e dal 2028 arriverà a **100 milioni**. Inoltre, il nuovo regime opzionale consente anche ai soggetti sottosoglia che adottano un sistema certificato di controllo del rischio fiscale di accedere a benefici premiali. La **cooperative compliance** diventa quindi un modello culturale prima ancora che tecnico.

In questa prospettiva, va letto anche il roadshow promosso dall'Agenzia delle Entrate sulla fiscalità degli **enti del Terzo settore**: non una mera illustrazione di prassi, ma un metodo nuovo di amministrazione, fatto di ascolto, confronto territoriale e accompagnamento degli operatori. Pur riferendosi a un diverso ambito ordinamentale, l'iniziativa esprime un metodo che appare pienamente coerente con la filosofia dell'adempimento collaborativo: **accompagnare l'attuazione delle nuove regole attraverso il confronto con i territori, con le reti associative e con gli operatori**, al fine di ridurre le incertezze applicative e **favorire un'interpretazione condivisa della**

disciplina. Il valore del roadshow risiede proprio in questa impostazione: l'Amministrazione non si limita a emanare orientamenti, ma promuove occasioni strutturate di **ascolto e approfondimento**. È lo stesso metodo che **Legacoop** intende valorizzare nel dialogo avviato con l'Amministrazione finanziaria sull'adempimento collaborativo e sul TCF per le società cooperative.

Legacoop ha già promosso momenti di interlocuzione tecnica, documenti di approfondimento e iniziative seminari per aiutare le associate a **comprendere opportunità, requisiti e ricadute organizzative** del nuovo regime. Il nostro obiettivo è chiaro: fare in modo che la **specificità cooperativa** sia correttamente rappresentata nelle mappe dei rischi fiscali, nei processi di certificazione e nel confronto preventivo con l'Agenzia. Per questa ragione il direttore Gianluigi Granero ha costituito un gruppo di Lavoro dedicato.

L'**adempimento collaborativo** non elimina la complessità del diritto tributario, ma può **renderla governabile**. Per questo occorre investire in competenze, procedure e responsabilità. La **certezza fiscale** è una delle leve di sistema per ogni politica di sviluppo: per le cooperative significa **consolidare fiducia, liberare energie imprenditoriali** e dimostrare, ancora una volta, che **legalità e mutualità sono parte della stessa idea di crescita**.

LE NOSTRE COOPERATIVE – 6 LUGLIO 2026

3 Luglio 2026

COSEPURI: verso una transizione digitale sostenibile

COSEPURI Soc. Coop. p.a., il consorzio bolognese che opera da 54 anni nel mercato del **trasporto tramite divisioni specializzate** – Auto e Bus con conducente, Servizi Elite, Autolinee, Trasporto disabili e Trasporto merci – consolida la sua leadership archiviando un anno 2025 record con un **valore della produzione di quasi 46 milioni di euro**. Forte di una struttura consortile di 239 imprese associate e circa 500 addetti, l'azienda oggi lancia ufficialmente un innovativo strumento di prenotazione, consolida le proprie alleanze e annuncia storici traguardi sul fronte ESG: la **certificazione della Parità di Genere**, la **medaglia d'argento EcoVadis** e l'attivazione del nuovo **impianto fotovoltaico aziendale**.

Transizione digitale e risposta ai disagi urbani:

Per fronteggiare e superare le criticità legate alla viabilità cittadina, COSEPURI, dopo essersi dotata di un'applicazione per rispondere efficacemente alle richieste di trasferimento su Bologna e provincia, ha sviluppato il nuovo **portale "Booking Cosepuri"** prendendo spunto dai feedback delle proprie aziende clienti. Questo ulteriore strumento di prenotazione dei servizi di noleggio auto con conducente su Bologna e nelle principali sedi dislocate elimina i tempi di attesa telefonici o di risposta alle e-mail, offrendo alle imprese autonomia 24 ore su 24 per inserire richieste, tracciare il conducente in tempo reale ed effettuare verifiche amministrative pre-fatturazione, azzerando gli errori manuali.

Mobilità corporate e alleanze nazionali e internazionali:

Da un lato, Cosepuri prosegue la **partnership in esclusiva con Uber**, avviata nel 2020 a Bologna e successivamente estesa stabilmente in tutta l'Emilia-Romagna. Dall'altro, consolida la **sinergia con la bolognese Auto Elite**, un'operazione strategica che proietta il consorzio nel segmento della mobilità di lusso a livello internazionale, arricchendo l'offerta con servizi su misura, vetture e minivan top di gamma, taxi acquei, yacht, elicotteri, jet privati e location esclusive. I risultati raggiunti spingono Cosepuri a guardare avanti: il consorzio è infatti al lavoro su un **nuovo progetto volto a stringere ulteriori partnership sinergiche** per garantire una copertura totale e strutturata del servizio NCC su tutto il territorio nazionale.

Sanità e Sociale:

COSEPURI riafferma la propria rilevanza nel tessuto sociale locale confermandosi quale **partner di**

riferimento per la logistica sanitaria regionale, assicurando un servizio di collegamento immediato tra strutture ospedaliere per il trasporto tracciato di materiale biologico, campioni di laboratorio, farmaci e referti e operando con successo nel trasporto di studenti e alunni disabili.

Inoltre, per far fronte alla diffusa carenza di personale nel settore del **trasporto di linea** attivo nei bacini di Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, l'azienda ha avviato una partnership con l'agenzia Umana SpA per finanziare percorsi di formazione gratuiti volti all'ottenimento della patente D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per nuovi conducenti.

Sostenibilità e Inclusione:

L'impegno del consorzio nei confronti dei parametri **ESG** (Environmental, Social, Governance) ha raggiunto livelli di eccellenza, consolidati attraverso un percorso di costante miglioramento. COSEPURI sottopone regolarmente il proprio operato alle rigorose valutazioni di piattaforme internazionali come **EcoVadis** – che le ha conferito la **Medaglia d'Argento**, posizionandola nel ristretto 25% delle migliori aziende globali valutate per le politiche ambientali e di responsabilità sociale – e **Synesgy**, quest'ultima in collaborazione con Legacoop Bologna per il monitoraggio delle realtà cooperative locali.

Questi sistemi valutano l'impatto aziendale secondo standard internazionali, certificando l'efficacia delle azioni mirate intraprese dal consorzio in diverse aree chiave.

- **Social & Parità di Genere:** L'azienda ha ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, che garantisce equità remunerativa, crescita professionale, inclusione e tolleranza zero verso le discriminazioni.
- **Environment:** Sul fronte ambientale e della mobilità sostenibile, spicca l'entrata in funzione presso la sede principale di un **impianto fotovoltaico di ultima generazione**, che consente l'auto-produzione di energia pulita per uffici e infrastrutture tecnologiche.
- **Governance & Welfare:** I continui progressi nei punteggi ottenuti confermano l'efficacia delle politiche adottate in materia di etica, acquisti responsabili, welfare aziendale e sicurezza dei dati.

Il trend positivo dei rating ottenuti negli ultimi anni testimonia la validità di un percorso strutturato, che ha l'obiettivo di coniugare l'**efficienza operativa** con il massimo rispetto dei **valori etici e ambientali**.

“Scegliere COSEPURI – commenta il presidente della cooperativa **Gino Onofri** – oggi non significa solo usufruire di una mobilità impeccabile e tecnologicamente avanzata, ma collaborare con una realtà strutturata e certificata, che si qualifica come leader e punto di riferimento del settore anche sotto il profilo della responsabilità etica e ambientale”.

DALLE ISTITUZIONI – 6 LUGLIO 2026

3 Luglio 2026

Governo

Il Consiglio dei ministri di giovedì 2 luglio ha svolto un'informatica sul **Piano d'azione nazionale per l'economia sociale**, che sancisce una serie di linee guida che dovranno poi essere **approvate con un provvedimento governativo**. Il Piano definisce il perimetro degli enti dell'economia sociale nell'ordinamento italiano – tra cui la **cooperazione** – e individua le politiche pubbliche per **promuoverne lo sviluppo**, in particolare riguardo alla disciplina degli **aiuti di Stato**, alla **fiscalità**, all'**accesso alla finanza**, alla **valorizzazione del patrimonio immobiliare**, al ruolo dell'economia sociale nelle politiche di coesione e in quelle attive del lavoro.

Via libera dal Cdm anche ai **disegni di legge rendiconto generale 2025 e assestamento del bilancio 2026**, attesi in Parlamento per l'iter legislativo. Il Rendiconto 2025 evidenzia un miglioramento del saldo netto da finanziare e un peggioramento del ricorso al mercato, sia in termini di competenza sia di cassa, pur con un andamento comunque migliore rispetto alle previsioni definitive del 2024.

Il disegno di legge di assestamento 2026 aggiorna entrate e spese tenendo conto dei saldi a legislazione vigente e determina un miglioramento del saldo netto da finanziare, mentre l'impatto sull'indebitamento netto risulta nel complesso sostanzialmente neutrale.

Parlamento

Disco verde in via definitiva e in seconda lettura dall'**Aula del Senato** al disegno di legge di conversione del **decreto Piano Casa** con 106 voti favorevoli, 62 contrari e 2 astensioni, senza ulteriori modifiche rispetto a quelle approvate durante il primo passaggio parlamentare alla Camera. Il testo è atteso sulla Gazzetta ufficiale per l'entrata in vigore entro il 6 luglio.

AGENDA DELLA SETTIMANA: 6-12 LUGLIO

3 Luglio 2026

◆ AGENDA & OPPORTUNITÀ

La cultura fa comunità – Cedrati Live 2026

Evento inaugurale della rassegna estiva del Casale dei Cedrati dedicato al ruolo della cultura oggi, a partire dal volume *Cartografie del possibile*, a cura di Giovanna Barni, Presidente nazionale Culturmedia Legacoop e cofondatrice del Casale dei Cedrati.

Martedì 7 luglio

Intervengono **Dacia Maraini, Gregorio Arena e Francesco Giubilei.**

👉 Info e programma:

<https://culturmedia.legacoop.coop/in-primopiano/la-cultura-fa-comunita-dialogo-e-cartografie-del-possibile-a-cedrati-live-2026/>

Governance dell'AI

Secondo appuntamento del ciclo di incontri online gratuiti *Governance intelligente – Integrare dati, sicurezza e compliance normativa nei processi aziendali.*

Giovedì 9 luglio | ⌚ 11:30 – 13:00

Interviene **Paola Manes**, Professore ordinario di Diritto Privato dell'Università di Bologna e Faculty della Bologna Business School, con la testimonianza di **Coop Alleanza 3.0.**

👉 Iscrizioni:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfYDTIXvdxJ0SG-hu-tqyb6k02Nt6SjFyVxFhoUv1Tq1onDCQ/viewform>

🌱 LAVORO & SOSTENIBILITÀ

Coopstartup Changemakers 2026

C'è tempo fino al **10 luglio** per partecipare al bando dedicato a gruppi e neocooperative che vogliono sviluppare progetti cooperativi ad alto impatto economico, sociale, ambientale e culturale nella Città metropolitana di Bologna.

👉 Scopri il bando:

<https://www.coopstartup.it/progetti/coopstartup-changemakers-edizione-2026/>

📱 Ogni lunedì **#LaSettimanaCooperativa** racconta il meglio della rete Legacoop: eventi, strumenti e buone pratiche per chi fa cooperazione 🤝🌟

Seguici per restare aggiornatə!

Politica industriale UE, CECOP lancia la campagna per valorizzare il modello cooperativo

1 Luglio 2026

Bruxelles, 1° luglio 2026 – Una **politica industriale europea** che non si limiti a riportare la produzione nel continente, ma garantisca anche che il **valore economico** generato resti in Europa. È questo l'obiettivo della campagna **“Cooperatives ensure value created in Europe stays in Europe”**, lanciata da **CECOP**, la Confederazione europea delle cooperative industriali e dei servizi di cui fa parte anche **Legacoop Produzione e Servizi**.

L'iniziativa, realizzata insieme a **Cooperatives Europe** con il sostegno di **REScoop.eu** ed **Euro Coop**, si inserisce nel confronto in corso sulle **nuove politiche industriali** dell'Unione europea, in particolare sull'**Industrial Accelerator Act** e sulla revisione della **Direttiva sugli appalti pubblici**.

Al centro della campagna c'è l'idea che il concetto di **“Made in EU”** debba andare oltre il semplice luogo di produzione. Secondo CECOP, è necessario considerare anche le modalità con cui i beni vengono realizzati e chi beneficia del **valore economico prodotto**, affinché la **ricchezza generata** continui a sostenere **lavoratori, comunità locali e territori europei**. Grazie alla **proprietà collettiva** e alla **governance democratica**, le **cooperative** reinvestono infatti il valore prodotto nelle comunità, contribuendo a rafforzare **sostenibilità, resilienza** economica e **coesione sociale**.

Il **position paper** pubblicato da CECOP evidenzia inoltre il **contributo delle cooperative** in diversi ambiti strategici, tra cui l'**inclusione sociale**, la creazione di **occupazione di qualità**, l'innovazione orientata alle persone, la **sostenibilità ambientale** e il consolidamento di filiere produttive radicate nei territori.

“La cooperative industriali e dei servizi rappresentate da CECOP sono attori di prima linea nella **lotta alla deindustrializzazione** e nel mantenere la manifattura europea nell'Unione europea, promuovendo al tempo stesso l'**innovazione**”, ha dichiarato la presidente di CECOP, **Monica Fantini**. Secondo la stessa, strumenti come i **workers buyout** consentono di salvaguardare non solo l'occupazione, ma anche **competenze industriali** che rischierebbero di andare perdute, rendendo necessario un quadro “Made in EU” fondato sui valori per rafforzare il ruolo delle cooperative nell'economia europea.

Nel documento vengono indicate **cinque priorità** per le future politiche dell'Unione europea: il riconoscimento del **ruolo strategico delle cooperative**, comprese le **comunità energetiche**, all'interno del concetto di “Made in EU”; l'introduzione di **criteri premiali** negli appalti pubblici per le imprese che mantengono il valore economico all'interno dell'Unione; lo sviluppo del principio di **“Owned by EU”**; una maggiore coerenza tra i concetti di “Made in EU”, “Designed in EU” e “Owned

in Europe”; infine, **misure di sostegno e semplificazioni** amministrative rivolte a **piccole e medie imprese e cooperative**.

La pubblicazione del position paper arriva mentre la Commissione europea si prepara a presentare, entro l’anno, la **proposta di revisione della Direttiva sugli appalti pubblici**. Per il movimento cooperativo europeo, si tratta di un passaggio decisivo per promuovere un modello economico che non punti soltanto alla produzione sul territorio europeo, ma anche alla capacità di trattenere e redistribuire il valore generato nelle comunità locali.

[Consulta il POSITION PAPER](#)

Fondazione Feltrinelli: nasce “PUBBLICO”, la newsletter che racconta idee, società e cooperazione

4 Luglio 2026

Nell’ambito della collaborazione con Legacoop in vista della Biennale dell’Economia Cooperativa 2026 ospita la rubrica “Cronache della cooperazione”

Roma, 4 luglio 2026 – Ogni settimana uno spazio di approfondimento dedicato ai grandi temi dell’attualità, dell’economia, della politica e delle trasformazioni sociali. È “**PUBBLICO**”, la **newsletter della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli** che, nell’ambito della **collaborazione con Legacoop** in vista della **Biennale dell’Economia Cooperativa 2026**, ospita anche la rubrica “**Cronache della cooperazione**”, dedicata a esperienze, progetti e buone pratiche del movimento cooperativo.

La newsletter rappresenta un’occasione per seguire il dibattito pubblico attraverso analisi, contributi e storie che guardano al futuro del Paese. Per riceverla gratuitamente è possibile [iscriversi attraverso la pagina dedicata della Fondazione Feltrinelli](#).

Indicoo: l'incubatore diffuso di cooperazione

1 Luglio 2026

Attraverso un agente IA co-progettato dagli utenti, l'incubatore coniuga etica e tecnologia, traducendo i modelli teorici in soluzioni pratiche per il territorio

Roma, 1° luglio 2026 – Il movimento cooperativo in tutto il mondo da oltre 180 anni **sperimenta modelli di impresa in termini concreti**. In questo contesto si interisce **Indicoo**, il primo prototipo in cui l'ecosistema **Legacoop** tenta di mettere in pratica le teorie della Cooperative AI su scala reale, con un obiettivo preciso: **rigenerare la cooperazione attraverso un agente di Intelligenza artificiale cooperativa**. Lo sottolinea il presidente della **Fondazione Pico, Pietro Ingrosso**, in un articolo pubblicato sulla rivista "Il Mulino", nel quale racconta **Indicoo**: l'incubatore diffuso di cooperazione ideato e realizzato da **Legacoop Nazionale, Coopfond e Fondazione Pico**.

La Cooperative AI, spiega Ingrosso, rappresenta un **cambio di paradigma rispetto alla visione dominante dell'Intelligenza artificiale**. "Oggi la maggior parte dei sistemi di IA è progettata secondo un paradigma incentrato sulla competizione: le macchine ottimizzano obiettivi definiti da chi le costruisce e massimizzano performance individuali. La Cooperative AI, invece, teorizza **sistemi in grado di interagire con altri agenti – umani o artificiali — per raggiungere obiettivi condivisi, anche in presenza di un disallineamento di incentivi**".

Indicoo secondo Ingrosso risponde a un paradosso: da un lato cresce nella società la **domanda di modelli d'impresa equi e partecipativi**; dall'altro il movimento cooperativo mostra una preoccupante incapacità di rinnovarsi e attrarre energie nuove. **Non è una crisi del modello cooperativo**, ma è una crisi della sua capacità di rigenerarsi.

[Leggi di più.](#)

LPS, conclusa la consultazione ANAC sulla ristorazione scolastica: l'intervista su "Il Giornale del Cibo"

3 Luglio 2026

Roma, 1° luglio 2026 – Si è conclusa la consultazione pubblica avviata da ANAC per definire il **nuovo prezzo di riferimento del servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria**, un parametro destinato a incidere in modo significativo sulle future gare pubbliche e sull'equilibrio economico del settore. Lo rende noto un [comunicato](#) pubblicato sul sito di **Legacoop Produzione e Servizi**.

Sul tema, il giornalista e direttore responsabile de "Il Giornale del Cibo", **Marco Pirani**, ha intervistato **Olmo Gazzarri**, responsabile del Settore Ristorazione, e **Daniele Branca**, responsabile dell'Ufficio Legislativo di **Legacoop Produzione e Servizi**, approfondendo le principali questioni aperte: dalla necessità di superare una logica basata esclusivamente sulla media nazionale all'importanza di valorizzare le specificità territoriali, fino al rapporto tra sostenibilità economica, qualità del servizio e corretta applicazione dei meccanismi di revisione prezzi introdotti dalle Linee Guida del ministero delle Infrastrutture.

[Qui l'articolo completo pubblicato da Il Giornale del Cibo.](#)

Consorzio Integra approva il bilancio 2025: ricavi a 656 milioni e utile in crescita nel decennale del Consorzio

3 Luglio 2026

Bologna, 2 luglio 2026 – L'Assemblea generale dei soci di **Consorzio Integra**, riunita oggi a Bologna, ha approvato il **bilancio di esercizio e il bilancio consolidato 2025**, che si chiudono con risultati positivi.

Nell'anno il Consorzio ha acquisito contratti per **776 milioni di euro**, ha registrato **ricavi per 656 milioni di euro** e un **utile netto di 1,05 milioni di euro**, in crescita rispetto all'esercizio precedente e superiore alle previsioni di piano.

L'Assemblea ha inoltre celebrato il **decimo anniversario** dalla costituzione del Consorzio, occasione per mettere in risalto il percorso di crescita compiuto e condividere le prospettive della nuova fase di sviluppo.

Nel corso dei lavori sono stati presentati il **Report Integrato**, il bilancio di esercizio e consolidato 2025, l'andamento della gestione, l'evoluzione del portafoglio lavori, il bilancio di sostenibilità e le linee strategiche del Piano 2026-2028. L'Assemblea ha inoltre approvato la destinazione dell'utile di esercizio.

"In questi anni il Consorzio Integra ha dimostrato di aver **consolidato la sua capacità strutturale e un'indiscutibile qualità nei lavori eseguiti**, dalle grandi opere agli interventi di rigenerazione urbana, garantendo sempre il **pieno rispetto delle tempistiche previste**", ha dichiarato il **presidente di Legacoop, Simone Gamberini**. "Siamo convinti che, per le infrastrutture di cui il nostro Paese ha urgente bisogno, il Consorzio rappresenti un interlocutore di assoluto valore, espressione di un sistema cooperativo pronto a dare un contributo strategico alla crescita nazionale".

"Per l'Emilia-Romagna questo è un **momento decisivo sul fronte delle infrastrutture, trainato dalla portata del PNRR**", ha affermato il presidente della Regione Emilia-Romagna, **Michele De Pascale**. "Oggi è necessario **garantire il rispetto delle scadenze e la conclusione dei cantieri**. Ma le nostre priorità assolute restano la lotta al dissesto idrogeologico e il potenziamento della sanità, settori in cui siamo impegnati a garantire continuità di investimenti. In questo scenario, il sistema di imprese rappresentato dal **Consorzio Integra si conferma un interlocutore importante per capacità e qualità dimostrate**. E per sostenere lo sviluppo regionale e la relativa capacità di investimento, serve il **rilancio degli investimenti a livello nazionale ed europeo**: per farlo, abbiamo assoluto bisogno di una politica industriale forte, che ad oggi purtroppo manca."

"Dieci anni che sono serviti per **trasformare una visione in una realtà solida** – così la presidente

del Consiglio di gestione del Consorzio, Adriana Zagarese -. Integra ha confermato il proprio ruolo di **aggregatore industriale e mutualistico**, consolidando la propria presenza sul mercato, mantenendo un assetto che permette di coniugare la forza organizzativa del Consorzio con la capacità industriale delle imprese socie. Il nostro percorso dimostra che la collaborazione non è soltanto un principio, ma un vantaggio competitivo. Questo anniversario è quindi anche un'occasione per dire grazie a imprese consorziate e ai soci finanziatori che hanno creduto nel progetto e ne hanno alimentato lo sviluppo. Le sfide che ci attendono sono importanti e che rendono ancora più attuale il valore della cooperazione e la capacità di fare sistema”.

Il bilancio consolidato registra un **valore della produzione di 666 milioni di euro**, un utile netto di circa 1,7 milioni di euro e un patrimonio netto prossimo ai 42 milioni. Al termine del 2025 il **portafoglio lavori ammonta a 1,44 miliardi di euro**, distribuito su 349 contratti attivi in tutta Italia. Tra questi, circa 100 interventi sono riconducibili al PNRR, per un valore complessivo superiore a 500 milioni di euro.

Prosegue inoltre il percorso di **rafforzamento della struttura consortile** che con il piano strategico 2026-2028 prevede un **rafforzamento della struttura interna**, con il completamento del percorso avviato di digitalizzazione, il consolidamento della gestione di risk management e compliance.

Il presidente Gamberini al B-Side Festival di Empoli: “Il lavoro inclusivo è una leva di competitività per il Paese”

30 Giugno 2026

Roma, 29 giugno 2026 – Il lavoro come strumento di inclusione, sviluppo e coesione sociale. È questo il messaggio rilanciato dal presidente di Legacoop, **Simone Gamberini** (foto del quotidiano La Nazione), protagonista del **B-Side Festival di Empoli**, manifestazione dedicata al valore del **lavoro inclusivo e al ruolo delle cooperative sociali**. L’iniziativa ha raccolto un’ampia attenzione mediatica nazionale e locale, con servizi e approfondimenti pubblicati da ANSA, Il Tirreno, La Nazione e numerose testate online.

Nel suo intervento, Gamberini ha ribadito come le cooperative sociali rappresentino un modello capace di coniugare crescita economica e inclusione, creando **opportunità di lavoro per le persone più fragili e rafforzando la coesione delle comunità**: “L’inclusione non è un costo da gestire, ma un investimento che produce valore per tutta la società. Le cooperative sociali dimostrano ogni giorno che è possibile creare buona occupazione, sviluppo e dignità delle persone”, ha sottolineato il presidente di Legacoop.

Il B-Side Festival ha acceso i riflettori sulle migliori esperienze di inserimento lavorativo, coinvolgendo istituzioni, imprese sociali e cittadini in un confronto dedicato alle politiche per il lavoro e all’innovazione sociale. Un’occasione che ha confermato il ruolo della cooperazione come protagonista nella costruzione di un modello di sviluppo più inclusivo e sostenibile.

Legacoop Puglia: al via Forma Viva, il percorso pensato per attraversare i luoghi della cooperazione

30 Giugno 2026

Roma, 29 giugno 2026 – Ha preso avvio **Forma Viva**, il percorso assembleare di Legacoop Puglia pensato per attraversare i luoghi della cooperazione e rimettere al centro il senso della nostra identità comune. Tutto parte da una domanda semplice, ma tutt'altro che scontata: **cosa significa oggi essere cooperatrici e operatori?**

Il titolo **Forma Viva** richiama l'idea di una cooperazione che prende corpo attraverso persone, storie, territori ed energie collettive. Un'identità che abbiamo voluto collegare anche al tema della **pace**, al centro della **Giornata Internazionale della Cooperazione** di quest'anno, reso visibile nella grafica attraverso fiori, bandiera, segni di relazione e un papavero simbolo di memoria e resistenza. Forma Viva, infatti, nasce per condividere e valorizzare l'eredità del movimento cooperativo, ma anche per alimentarla ogni giorno attraverso il confronto, l'ascolto e il racconto delle esperienze che rendono viva la cooperazione nei territori.

Le prime tappe si svolgeranno presso le sedi delle realtà associate che hanno manifestato la propria disponibilità ad ospitare uno degli appuntamenti territoriali. Questa prima fase non esaurisce il percorso: la possibilità di ospitare nuove tappe sarà infatti riaperta in successive finestre temporali, così da accompagnare il cammino assembleare fino al prossimo **Congresso regionale di Legacoop Puglia**. Ogni incontro sarà costruito come un momento agile e partecipato, e una chiusura conviviale per continuare il confronto anche fuori microfono.

Legacoop Romagna: al via Pai Po, la nuova normativa regionale per lo sviluppo del territorio dopo le alluvioni del 2023

2 Luglio 2026

Romagna, 1° luglio 2026 – Il futuro della Romagna è connesso alla **tutela del suo territorio**, divenuto strutturalmente fragile a seguito delle terribili **alluvioni del 2023 e 2024**. La sicurezza idrogeologica è una priorità per tutti i romagnoli, per le istituzioni locali e anche per le cooperative associate a **Legacoop Romagna**, in molti casi colpite direttamente dagli eventi catastrofici e spesso legate alle loro comunità.

È questo l'approccio che ha portato **Legacoop Romagna** a intervenire nel dibattito scaturito a seguito dell'adozione del nuovo "**Piano di Assetto Idrogeologico**" da parte dell'**Autorità di Bacino**, accompagnato dalla volontà di provare a tenere insieme la tutela del territorio romagnolo, con la tenuta della sua economia e lo sviluppo delle imprese che operano nella regione. Un equilibrio non semplice, ma necessario, finalizzato a non disperdere quel patrimonio di buon governo, qualità della vita e operosità, che alimenta da sempre la capacità della Romagna di essere un territorio attrattivo e accogliente – anche sul piano economico – determinandone lo sviluppo.

L'Associazione riconosce all'Autorità di Bacino un impegno importante nelle fasi di presentazione del Piano, che sono state capillari, così come nella reiterata disponibilità ad accogliere le osservazioni da parte delle imprese. Un atteggiamento che ha aiutato tutti ad approfondire un impianto normativo e regolamentare non semplice, nel tentativo condiviso di migliorarlo. È esattamente ciò che sta accadendo, soprattutto grazie alla norma che la Regione Emilia-Romagna si sta apprestando ad adottare, andando a definire le modalità con cui gestire il periodo transitorio di salvaguardia, con l'obiettivo di **assicurare l'attuazione degli strumenti stabiliti dall'autorità di Bacino nel settore urbanistico**.

Una norma che prende atto degli interventi già approvati, autorizzati o comunque idonei all'avvio dei lavori (o già avviati), senza bloccarne la fattibilità, pur un percorso che prevede una maggiore responsabilizzazione da parte dei beneficiari, siano essi imprese o cittadini, attraverso la produzione di ulteriori relazioni tecniche ed adeguamenti progettuali.

L'intervento normativo su cui sta lavorando la Regione consente di **fornire le opportune indicazioni ai Comuni, ai cittadini ed alle imprese, per arrivare ad un tempestivo recepimento dei contenuti e delle previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico nei loro strumenti urbanistici**, con un procedimento fortemente semplificato.

CO.FA.CO supera i 4 milioni di fatturato, cresce il lavoro e arriva la prima sede di proprietà

2 Luglio 2026

Approvato il bilancio 2025 della cooperativa di Cotignola. Dopo 38 anni arriva la prima sede di proprietà. Crescono occupazione, investimenti e innovazione in un settore in continua evoluzione.

Cotignola (Ravenna), 30 giugno 2026 – **Oltre 4 milioni di euro di fatturato**, quasi il **50% di occupati in più** in quattro anni (da 62 a 92 unità a fine 2025, destinate a diventare 96 entro settembre 2026) e **una nuova sede di proprietà** dopo 38 anni di attività. Ma soprattutto, un modello cooperativo che continua a dimostrare come **fare impresa insieme possa ancora rappresentare un valore competitivo**. È questo il messaggio che emerge dal **bilancio 2025 di CO.FA.CO**, la cooperativa di facchinaggio e logistica con sede a Cotignola, in provincia di Ravenna, approvato dall'assemblea dei soci nei giorni scorsi.

Un traguardo che racconta un percorso di crescita costruito negli anni e favorito anche dalla trasformazione del settore logistico, nel quale sempre più aziende scelgono di affidare all'esterno le attività di movimentazione delle merci. Un'evoluzione che CO.FA.CO ha saputo intercettare rafforzando la collaborazione con il **Consorzio CICALAT**, ampliando progressivamente i servizi offerti e consolidando la propria presenza sul territorio.

Il risultato assume ancora più valore se letto nel contesto in cui opera oggi la cooperativa. CO.FA.CO ha continuato a crescere pur in uno scenario caratterizzato dall'**aumento del costo del lavoro** e da una **forte pressione competitiva**, scegliendo di assorbire gli incrementi contrattuali senza rinunciare a redistribuire valore ai soci attraverso **welfare aziendale e fringe benefit**. Una scelta coerente con i principi mutualistici che ne guidano l'attività e che ha permesso di coniugare sviluppo economico, continuità occupazionale e attenzione alle persone.

Tra gli investimenti più significativi figura l'**acquisto della prima sede di proprietà**. La nuova struttura consentirà di disporre di spazi adeguati anche per la formazione continua dei lavoratori e per tutte le attività legate alla sicurezza, alla qualità e all'aggiornamento professionale.

Gli ultimi anni inoltre hanno visto il **rinnovo del parco mezzi**, con l'acquisto di sei nuovi carrelli elevatori Industria 4.0 e un progressivo ammodernamento delle macchine operatrici. Si tratta di una serie di cambiamenti che riflettono il cambiamento dello stesso mestiere del facchino: la movimentazione manuale ha lasciato sempre più spazio all'utilizzo di mezzi meccanici, tecnologie digitali e sistemi di radiofrequenza, rendendo il lavoro sempre più qualificato.

Questa trasformazione ha favorito anche una maggiore presenza femminile all'interno della

cooperativa. Oggi CO.FA.CO conta **dieci donne all'interno della compagine sociale**, una delle quali ricopre il ruolo di caposquadra. Un segnale concreto di come l'innovazione abbia ampliato le opportunità professionali anche in un settore tradizionalmente considerato maschile.

“Questo bilancio è il risultato della fiducia dei nostri clienti e dell'impegno delle persone che ogni giorno lavorano con noi – commenta il **presidente Stefano Babini** -. La nostra forza è il **senso di appartenenza** alla cooperativa: essere soci significa fare impresa insieme, condividendo responsabilità e risultati. Continueremo a investire sulla **qualità del servizio**, sulla **formazione** e soprattutto sulla **sicurezza** e sulla **salute dei lavoratori**, valori imprescindibili per costruire il futuro della cooperativa”.

All'assemblea di approvazione del bilancio 2025 hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore del Comune di Cotignola Michele Rambelli, Stefano Patrizi di Legacoop Romagna, Luca Valentini di CICLAT e i rappresentanti di Federcoop Michela Succi e Stefano Zoffoli.

Legacoop Marche: il 3 luglio a San Benedetto del Tronto la seconda giornata di COOPEVOLUTION 2026

1 Luglio 2026

Roma, 1° luglio 2026 – Si svolge il 3 luglio a **San Benedetto del Tronto** (AP) la seconda giornata di **COOPEVOLUTION 2026**, l’iniziativa promossa da **Legacoop Marche** dedicata al confronto sui grandi temi dello **sviluppo cooperativo** e dell’innovazione sociale.

L’appuntamento, con inizio previsto alle 10, sarà dedicato al tema “**Economia sociale e coesione**”, ponendo al centro del dibattito il ruolo dell’economia sociale come modello capace di rispondere alle crescenti frammentazioni sociali e territoriali. L’incontro approfondirà la necessità di **superare modelli economici esclusivamente estrattivi** per promuovere una visione di sviluppo fondata sulla cura del territorio, delle comunità e dei legami sociali.

La mattinata si aprirà con i saluti istituzionali di **Nicola Mozzoni**, sindaco di San Benedetto del Tronto, e **Francesca Pantaloni**, assessore al Bilancio della Regione Marche, e proseguirà con gli interventi di esperti, rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali, del mondo cooperativo e delle realtà impegnate nello sviluppo locale, tra cui l’intervento del Presidente di Legacoop **Simone Gamberini** nel panel “**Infrastrutture di comunità: l’azione dell’economia sociale per la difesa e lo sviluppo dei beni comuni**”.

Le conclusioni saranno affidate al presidente di Legacoop Marche, **Gianfranco Alleruzzo**, e a **Gabriele Sepio**, avvocato ed esperto di Terzo settore ed economia sociale. Al termine dell’iniziativa è previsto un light lunch. È inoltre garantito il servizio di interpretariato in LIS. Per esigenze organizzative è richiesta la conferma della partecipazione via e-mail all’indirizzo info@legacoopmarche.coop.

CuTurMedia: il 7 luglio a Roma l'evento "La cultura fa comunità"

1 Luglio 2026

Roma, 1° luglio 2026 – Martedì **7 luglio 2026 alle 18.30**, presso il **Casale dei Cedrati** di **Villa Doria Pamphilj a Roma**, l'incontro "**La cultura fa comunità – Dialogo e cartografie del possibile**", promosso da **CuTurMedia Legacoop** nell'ambito della rassegna **Cedrati Live 2026**.

L'appuntamento rappresenta un'importante occasione di confronto dedicata al ruolo della **cultura come infrastruttura civica**, capace di generare coesione sociale, sviluppo territoriale e nuove forme di cooperazione. L'iniziativa riunirà rappresentanti del mondo cooperativo, istituzioni, studiosi e operatori culturali per riflettere su come la cultura possa contribuire alla costruzione di comunità più partecipative, inclusive e resilienti, mettendo al centro il valore delle relazioni, dei luoghi e della partecipazione attiva.

L'incontro si inserisce nel percorso di ricerca e approfondimento avviato con "**Cartografie del possibile. Cultura, governance partecipata e cooperazione per nuove istituzioni civiche**", il numero speciale della rivista *Economia della Cultura* (Il Mulino), curato da **Giovanna Barni**, presidente di CuTurMedia Legacoop. Il volume, nato nell'ambito del progetto di ricerca PNRR **CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society**, propone un nuovo paradigma di gestione del patrimonio culturale: dalla semplice conservazione del bene culturale alla sua interpretazione come bene comune, attraverso modelli di governance aperti, collaborativi e partecipati.

Nel corso del dialogo saranno approfonditi temi come la **governance collaborativa**, la rigenerazione urbana e territoriale, il contrasto allo spopolamento delle aree interne, l'innovazione sociale e il ruolo della cooperazione culturale nella costruzione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile. Attraverso esperienze concrete e visioni condivise, il confronto intende evidenziare come la cultura possa diventare una leva strategica per rafforzare i legami di comunità, generare fiducia, valorizzare il patrimonio materiale e immateriale e promuovere forme di cittadinanza attiva.

L'iniziativa si inserisce nel programma di **Cedrati Live 2026**, rassegna culturale che anima il Casale dei Cedrati con incontri, spettacoli e momenti di approfondimento dedicati ai temi della cultura, della sostenibilità e della partecipazione civica. L'obiettivo è favorire il dialogo tra istituzioni, **cooperative**, cittadini e operatori del settore, nella convinzione che la cultura rappresenti una risorsa fondamentale per costruire territori più inclusivi, innovativi e capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro.

Cooperativa Itaca: la visita di OVS e Save the Children al Punto Luce di Marghera (VE)

1 Luglio 2026

Venezia, 1° luglio 2026 – Da dieci anni la **Cooperativa Sociale Itaca**, insieme a **Save the Children** e in collaborazione con il **Comune di Venezia**, gestisce il **Punto Luce di Marghera**, un presidio educativo gratuito rivolto a bambini e adolescenti in un territorio segnato da **povertà educativa, dispersione scolastica e fragilità socioeconomiche**. Il centro offre attività di supporto allo studio, laboratori sportivi, artistici e tecnologici, percorsi di sostegno alla genitorialità e interventi personalizzati attraverso le doti educative, percorsi di sostegno personalizzati rivolti ai minori in difficoltà socio-economica.

Nel solo 2025 il Punto Luce ha raggiunto **221 beneficiari**, mentre sono **907 i bambini e gli adolescenti coinvolti sin dal suo avvio**, nel 2016. Dall'inizio del progetto sono state attivate **104 doti educative**, di cui 9 nel 2025, per sostenere l'accesso a opportunità formative, culturali e sportive e contrastare le disuguaglianze educative.

In occasione dei 10 anni dalla sua attivazione, il Punto Luce ha ospitato la visita di **Stefano Beraldo**, amministratore Delegato di OVS, e **Claudio Tesauro**, presidente di Save the Children Italia, insieme al sindaco di Venezia **Simone Venturini**. Accompagnati da un'educatrice e da un giovane beneficiario del progetto, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino gli spazi e le attività del centro, incontrando bambini, adolescenti e operatori coinvolti ogni giorno nei percorsi educativi promossi sul territorio.

Secondo una recente ricerca di Save the Children, nelle **Aree di disagio socioeconomico urbano (ADU)** di Venezia – individuate da ISTAT come i contesti più vulnerabili della città – il **30,8%** delle famiglie vive in **condizioni di povertà**; il **tasso di abbandono e dispersione scolastica** raggiunge il **21,7%**, oltre il doppio rispetto alla media cittadina del **7,9%**; il rischio di **dispersione implicita** interessa il **16,7%** degli studenti, contro il **6,6%** del resto della città; e il **37,3%** dei giovani **tra i 15 e i 29 anni non studia e non lavora**, a fronte del **19,7%** della media comunale.

Legacoop Emilia Ovest, a Reggio Emilia la Grande Cena di Boorea 2026: raccolti 35mila euro per la solidarietà

30 Giugno 2026

Roma, 30 giugno 2026 – Si è svolta il 29 giugno, presso il Parco della Reggia di Rivalta (Reggio Emilia), la Grande Cena della cooperativa Boorea 2026, l'evento enogastronomico e solidale che ogni anno unisce il territorio reggiano attorno a importanti progetti di solidarietà. L'edizione di quest'anno ha confermato la forza di una mobilitazione collettiva senza precedenti, raccogliendo **35mila euro** che saranno destinati a iniziative sociali e umanitarie in Italia e nel mondo.

La nuova location ha offerto una cornice di eccezionale valore storico e paesaggistico a una serata che ha coinvolto oltre 900 persone. Ancora una volta la Grande Cena è stata resa possibile grazie all'impegno del volontariato reggiano: oltre **200 volontari** hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa e servito **oltre 700 partecipanti**, distribuendo **3.700 portate**.

I fondi raccolti sosterranno le attività della onlus **WeWorld** (che aderisce a Legacoop) a Gaza a favore delle famiglie sfollate dalla guerra, del centro medico di riabilitazione **AINA** di Manakara in Madagascar sostenuto dal Centro Missionario Diocesano di Reggio Emilia, dello **"Spazio Emozione"** della cooperativa sociale **Rigenera** per persone con disabilità o fragilità emotive, del Summer Camp della **onlus GAST** dedicato a ragazzi e ragazze con disabilità, della comunità **Il Bucaneve delle suore Dorotee di Como** per giovani donne prive di supporto familiare e due progetti promossi dall'associazione **Insieme per Rivalta**, ovvero un intervento ambientale lungo il Rio della Vasca e un percorso formativo dedicato a giovani narratori di comunità.

Protagonisti della serata sono stati ancora una volta alcuni tra i più apprezzati interpreti della cucina italiana, il menu è stato completato dalle angurie IGP del **Consorzio Reggiano Anguria IGP**, dai sorbetti delle gelaterie **Fredde Tentazioni di Rivalta e Casalgrande** e accompagnato da alcune eccellenze vinicole reggiane offerte da **Albinea Canali, Cantine Riunite e Umberto Cavicchioli e Figli**. Molto apprezzato anche il momento dedicato all'apertura e degustazione di una forma di **Parmigiano Reggiano** stagionato 30 mesi a cura del **Consorzio del Parmigiano Reggiano**, che ha unito spettacolo, tradizione e valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Determinante per il successo dell'iniziativa è stato anche il sostegno delle numerose aziende, cooperative e organizzazioni che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento insieme alle associazioni, agli enti patrocinatori e ai partner tecnici che hanno collaborato all'organizzazione.

L'impegno di Boorea per il fundraising sul territorio proseguirà inoltre nei prossimi mesi con le ulteriori cene solidali in programma a **Parma e Piacenza**, che porteranno anche in altre province il

modello di partecipazione e generosità che da anni contraddistingue la Grande Cena.

Dal 4 al 30 luglio a Udine la rassegna della cooperativa Itaca “Connessioni. Dialoghi in giardino”: cinque incontri tra storia, memoria, confini e persone

30 Giugno 2026

Udine, 29 giugno 2026 – Ci sono storie che non restano chiuse nei libri, ma attraversano le comunità, interrogano il presente, aprono domande nuove. È da questa capacità della cultura di generare incontro, relazione e consapevolezza che nasce anche la **collaborazione tra Cooperativa sociale Itaca e associazione Bottega Errante**, una relazione costruita negli anni attorno a progetti, rassegne e appuntamenti in cui il racconto diventa **spazio civile**, occasione di ascolto e **strumento per leggere** le fragilità e le trasformazioni del nostro tempo.

Dopo le esperienze condivise nel **Festival del Coraggio**, Itaca sarà ancora una volta accanto a Bottega Errante in “**Connessioni. Dialoghi in giardino**”, la rassegna che **dal 4 al 30 luglio** animerà **Udine** con cinque incontri dedicati a **storia, confini, memoria, scelte individuali e collettive**.

L’iniziativa, ideata da Bottega Errante e realizzata con il sostegno del Comune di Udine nell’ambito di **UdinEstate 2026**, porterà le storie di autrici e autori, studiose e studiosi, testimoni e voci del territori, sui temi attuali: la **deportazione**, la **memoria civile**, la **violenza di genere**, il **confine orientale**, l’**esodo**, la **possibilità di scegliere** e di restare persone anche dentro le pagine più difficili della storia.

Con Bottega Errante, Itaca ha condiviso in più occasioni l’idea che libri, narrazioni, testimonianze e incontri pubblici possano diventare **luoghi di comunità**: non semplice programmazione culturale, ma possibilità concreta di **costruire ponti, attraversare confini, dare spazio a storie che chiedono ascolto**.

Qui gli [incontri](#) di luglio.

La cooperativa Horizon Service vince il bando nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile

30 Giugno 2026

Sulmona (AQ), 29 giugno 2026 – La società **Horizon Service**, cooperativa sociale italiana con sede a Sulmona, ha vinto il **bando nazionale “A braccia aperte 2025”**, con l’obiettivo di intraprendere **azioni a favore degli orfani speciali**, ovvero i figli di vittime di crimini domestici o femminicidio. Il bando è promosso dall’Impresa Sociale Con i Bambini, soggetto attuatore del **“Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile”**, un fondo governativo che sostiene gli interventi delle **organizzazioni del Terzo settore** capaci di rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi dei minori in Italia.

Il progetto vincitore, intitolato **“Ad Ampio Respiro – Comunità Educanti e Reti di Sostegno per gli Orfani Speciali”**, è un’iniziativa della **durata triennale** che si svilupperà in **12 regioni del Centro e Sud Italia** e che propone un approccio integrato, multidisciplinare e partecipato, fondato sulla collaborazione tra servizi sociali, operatori sanitari, istituzioni giudiziarie, organizzazioni del Terzo settore e comunità educanti.

Le attività, che verranno svolte da équipe multidisciplinari dedicate e organizzate dai singoli partner, prevedono vari tipi di intervento che vanno dalla **presa in carico tempestiva e personalizzata degli orfani speciali**, attraverso la strutturazione di piani individualizzati di supporto psicologico, educativo e sociale, al **sostegno alle famiglie affidatarie e ai caregiver**, mediante servizi specialistici, accompagnamento educativo, supporto psicosociale e **creazione di reti territoriali di supporto**, fino alle **attività di prevenzione**, sensibilizzazione e advocacy, rivolte alle comunità locali, alle istituzioni e all’opinione pubblica per **augmentare la consapevolezza sul fenomeno** degli orfani speciali. Sono incluse anche iniziative di **capacity building e formazione degli operatori**, finalizzate a rafforzare competenze, metodologie condivise e protocolli operativi per la presa in carico integrata e creare buone prassi di riferimento replicabili e scalabili.

Il progetto vede la partecipazione di **18 organizzazioni** con competenze complementari nei settori della tutela dei minori, del contrasto alla violenza di genere, del supporto psicologico, della formazione e della comunicazione sociale. Considerata la **rilevanza nazionale**, verrà posta attenzione al monitoraggio, alla valutazione d’impatto, alla comunicazione e alla disseminazione, per garantire la qualità degli interventi, la misurazione dei risultati e la diffusione a livello nazionale

CEAR chiude il 2025 con un fatturato di 82,5 milioni e si prepara alla nuova fase del mercato

30 Giugno 2026

Ravenna, 30 giugno 2026 – Il 2025 si chiude con risultati particolarmente positivi per **CEAR – Consorzio Edili Artigiani Ravenna**. L'**assemblea dei soci** dello scorso 22 giugno ha approvato il bilancio che registra un **fatturato di 82,5 milioni di euro**, in **crescita del 55%** rispetto al 2024, accompagnato da un **incremento dell'utile**.

“Il 2025 è stato un anno particolarmente positivo grazie ai **cantieri finanziati dal PNRR**, un'opportunità che il nostro Consorzio e le imprese associate hanno saputo cogliere – ha commentato il direttore **Gilberto Bedei** -. Sappiamo che questa fase è destinata a concludersi, ma il **2026 è già ben impostato** e continueremo a lavorare per individuare **nuove occasioni di crescita** e sostenere la **competitività delle imprese**”.

Secondo il Consorzio – che ha espresso fiducia per il futuro – i prossimi anni saranno caratterizzati da una **contrazione degli investimenti pubblici**, mentre il settore delle **manutenzioni infrastrutturali** dovrebbe offrire maggiori prospettive di continuità. Uno scenario che richiederà **capacità di adattamento**, programmazione e una costante presenza sul mercato.

Fondato nel 1972, CEAR rappresenta oggi **205 imprese associate** e da oltre **cinquant'anni** favorisce l'accesso delle **aziende artigiane** e delle **piccole e medie imprese** al mercato delle **opere pubbliche**, mettendo a disposizione **competenze tecniche e amministrative**, qualificazioni, **servizi di supporto** e assistenza durante tutte le fasi dei lavori.

“Il nostro compito è offrire alle imprese associate un'opportunità concreta per affrontare il mercato – ha concluso Bedei. – Accompagniamo le aziende dalla **partecipazione alle gare** fino all'**esecuzione dei cantieri**, mettendo a disposizione **competenze e servizi** che rappresentano un valore strategico per la loro competitività”.

All'assemblea di approvazione del bilancio hanno partecipato, tra gli altri, **Stefano Patrizi** per Legacoop e **Tiziano Samorè**, direttore di Confartigianato della Provincia di Ravenna.

Cooperative metalmeccaniche, sottoscritto il verbale per l'adeguamento IPCA 2025

30 Giugno 2026

Roma, 29 giugno 2026 – **Legacoop Produzione e Servizi** ha sottoscritto, insieme alle altre **organizzazioni datoriali e sindacali** firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle **Cooperative Metalmeccaniche**, il verbale d'incontro che recepisce l'**adeguamento IPCA 2025** dei minimi contrattuali e delle indennità previsti dal contratto nazionale.

L'accordo, firmato lo scorso 23 giugno, dà attuazione a quanto previsto dal **CCNL delle Cooperative Metalmeccaniche** sottoscritto il 17 giugno 2025.

A sottoscrivere il verbale sono state Legacoop Produzione e Servizi, **Confcooperative Lavoro e Servizi**, **AGCI Produzione e Lavoro** e le organizzazioni sindacali Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

LPS: confermate le deduzioni forfetarie per il 2026, 48 euro per i trasporti fuori Comune

30 Giugno 2026

Roma, 30 giugno 2026 – Resta confermata per il 2026 la deduzione forfetaria di **48 euro** per **ogni giornata** in cui l'imprenditore effettua personalmente trasporti oltre il Comune in cui ha sede l'impresa. [Lo fa sapere Legacoop Produzione e Servizi](#) rilanciando un comunicato del **ministero dell'Economia** in cui si annunciano gli importi delle deduzioni per le spese non documentate degli autotrasportatori per il 2026.

Le misure – prosegue l'Associazione – si riferiscono al **periodo d'imposta 2025** e potranno essere utilizzate nella **dichiarazione dei redditi** relativa allo stesso anno, da presentare con i **Modelli Redditi 2026**.

L'agevolazione è riconosciuta **una sola volta** per **ciascuna giornata di** attività, indipendentemente dal numero di viaggi effettuati. Per i **trasporti** svolti personalmente all'**interno del Comune** in cui ha sede l'impresa, la deduzione è invece pari al **35% dell'importo previsto** per i trasporti oltre il territorio cittadino, che corrisponde a **16,80 euro** per ogni giornata di attività.

L'**Agenzia delle Entrate** ha inoltre fornito le istruzioni operative per la compilazione della dichiarazione dei redditi, precisando che la deduzione dovrà essere indicata nei quadri **RF** e **RG** dei Modelli Redditi Persone Fisiche e Società di Persone, utilizzando gli specifici codici previsti dalle istruzioni ministeriali per distinguere i trasporti effettuati all'interno del Comune da quelli svolti oltre il territorio comunale.

Il provvedimento è finanziato nell'ambito dello stanziamento complessivo di **70 milioni di euro** destinato alle agevolazioni per il settore.

Cooperativa Itaca: al via “Memorie”, la rassegna sulla cura degli anziani

2 Luglio 2026

Villa Santina (UD), 2 luglio 2026 – Si è conclusa con un riscontro ampiamente positivo la rassegna “**Memorie**”, promossa dalla **Cooperativa sociale Itaca** con il patrocinio del Comune di Villa Santina (Udine), in collaborazione con la Asp Stati Uniti d’America, associazione Sos Famiglie e associazione Paularo Photo Lab.

Realizzata dal 18 aprile al 27 giugno negli spazi della casa per anziani e in altri luoghi della comunità, l’iniziativa ha coinvolto almeno **un centinaio di persone** e ha permesso di effettuare **circa trenta screening cognitivi individuali**, accompagnati da momenti di colloquio, orientamento e psicoeducazione. Un risultato che conferma il bisogno di occasioni accessibili di informazione, prevenzione e incontro attorno ai temi della cura, dell’invecchiamento attivo, della memoria e delle relazioni.

La rassegna ha proposto un **calendario articolato di iniziative gratuite e aperte alla cittadinanza**, pensate per promuovere una cultura della cura consapevole, etica e diffusa. Tra le attività più significative, la “**Stanza della Dispercezione**”, percorso esperienziale immersivo curato da psicologhe specializzate di Itaca, ha offerto ai partecipanti la possibilità di avvicinarsi alle difficoltà quotidiane legate alle distorsioni percettive che possono accompagnare l’Alzheimer e altre forme di demenza.